



Ministero della cultura

DIREZIONE GENERALE MUSEI
MUSEI ARCHEOLOGICI NAZIONALI DI VENEZIA E DELLA LAGUNA

Oggetto: Musei archeologici nazionali di Venezia e della Laguna (Venezia).

Stanziamiento per l'annualità 2025 in favore degli Istituti dotati di autonomia speciale.

Museo di Palazzo Grimani e Museo archeologico nazionale di Venezia.

Determina di parziale rettifica della proroga tecnica del *servizio di supporto all'accoglienza e vigilanza del pubblico*. (d.lgs. 36/2023, art. 120, c. 11).

CIG: B9BE4E2BBD.-

LA DIRETTRICE

VISTO il d.lgs. 22 gennaio 2004, n. 42, *Codice dei beni culturali e del paesaggio*;

VISTA la l. 12 novembre 2015, n. 182, di conversione del d.l. 20 settembre 2015, n. 146;

VISTO il d.m. 23 dicembre 2014, *Organizzazione e funzionamento dei Musei Statali* e ss.mm.ii.;

VISTO il d.m. 21 febbraio 2018, n. 113, *Adozione dei livelli minimi uniformi di qualità per i Musei e i luoghi della cultura di appartenenza pubblica e attivazione del Sistema museale nazionale*;

VISTO il d.P.C.M. 15 marzo 2024, n. 57, *Regolamento di organizzazione del Ministero della cultura, degli uffici di diretta collaborazione del Ministro e dell'Organismo indipendente di valutazione della performance*;

VISTO il d.m. 5 settembre 2024, n. 270, *Articolazione degli uffici dirigenziali e degli istituti dotati di autonomia speciale di livello non generale del Ministero della cultura*;

VISTO il d.m. 25 settembre 2024, n. 299, *Modifiche al decreto ministeriale 23 dicembre 2014, recante Organizzazione funzionamento dei musei statali*;

VISTO il d.D.G. Musei 29 luglio 2025, n. 518, registrato dalla Corte dei Conti con n. 1792 del 25 agosto 2025, con il quale è stato conferito alla dott. Marianna Bressan l'incarico di funzione dirigenziale di livello non generale dei Musei archeologici nazionali di Venezia e della Laguna;

VISTA la nota del Dipartimento per la valorizzazione del patrimonio culturale prot. n. 5691 del 21.11.2025, assunta agli atti con prot. n. 668 del 24.11.2025, recante *Stanziamenti per l'annualità 2025 in favore degli Istituti dotati di autonomia speciale* con la quale il detto Dipartimento comunica che intende stanziare € 500.000 in favore dei Musei archeologici nazionali di Venezia e della Laguna;

VISTA la circolare della Direzione generale Musei 31 gennaio 2025, n. 18, con la quale «*si ritiene che, affinché non venga compromessa l'operatività e la continuità di gestione, i Direttori degli Istituti autonomi, nelle more dell'emanazione dei decreti di nomina degli organi sociali e nel rispetto dell'equilibrio di bilancio, possano procedere al pagamento delle spese obbligatorie, indifferibili, inderogabili, nonché degli interventi urgenti e in genere necessari all'ordinario funzionamento dell'Istituto*»;

VISTO il d.m. del 20 febbraio 2026, n. 80, di nomina del Collegio dei revisori dei conti;

VISTO l'insediamento del Collegio dei revisori dei conti in data 26.3.2026, di cui al verbale n.1 prot. n. 289 del 2.4.2026;

VISTO il d.m. del 20 febbraio 2026, n. 82, di nomina del Consiglio di amministrazione;

TENUTO CONTO del fatto che, ai sensi della l. 12 novembre 2015, n. 182, di conversione del d.l. 20 settembre 2015, n. 146, art. 1, «*In attuazione dell'articolo 9 della Costituzione, la tutela, la fruizione e la*



MUSEI ARCHEOLOGICI NAZIONALI DI VENEZIA E DELLA LAGUNA

Castello 4858, 30122 Venezia - Tel. 041 2411507

PEC: man-ve-lag@pec.cultura.gov.it

PEO: man-ve-lag@cultura.gov.it

C. F. 04866970272



Ministero della cultura

DIREZIONE GENERALE MUSEI
MUSEI ARCHEOLOGICI NAZIONALI DI VENEZIA E DELLA LAGUNA

valorizzazione del patrimonio culturale sono attività che rientrano tra i livelli essenziali delle prestazioni di cui all'articolo 117, secondo comma, lettera m), della Costituzione»;

CONSIDERATO che, nel bilanciamento di interessi tra il rispetto dei sopra richiamati valori costituzionali e l'attesa del perfezionamento del regolare *iter* di bilancio, che richiede fisiologicamente ancora diverse settimane, si valuta di procedere alla proroga tecnica relativa a servizi urgenti e indifferibili per garantire la continuità amministrativa e la pubblica fruizione delle sedi di competenza nella totale sicurezza per le cose e le persone;

VISTO il d.lgs. 31 marzo 2023, n. 36, *Codice dei contratti pubblici* e ss.mm.ii.;

VISTA la determina a contrarre n. rep. n. 723 del 11.12.2025, con la quale è stato disposto l'avvio del servizio in oggetto;

VISTA la RdO n. 5913721, con la quale è stata avviata la Trattativa Diretta con la ditta Verona 83 s.c.r.l. per l'acquisizione del servizio *di supporto all'accoglienza e vigilanza del pubblico*;

DATO ATTO che è tuttora in corso la procedura per il nuovo affidamento del servizio in oggetto e che sussiste la necessità di garantire la continuità dell'erogazione dello stesso sino al completamento della procedura di affidamento in corso;

CONSIDERATO che il contratto prot. 818 del 31.12.2025, stipulato con la ditta Verona 83 s.c.r.l. per l'acquisizione del servizio *di supporto all'accoglienza e vigilanza del pubblico*, attualmente in corso, giungerà a scadenza alla data del 30.4.2026, ma che ai sensi del d.lgs. 36/2023, art. 120, c. 11, *«L'incarico è prorogabile per il tempo strettamente necessario alla conclusione delle procedure necessarie per l'individuazione di un nuovo contraente»;*

VISTO l'art. 120, c. 11 del d.lgs. 36/2023 il quale dispone che *«...In casi eccezionali nei quali risultino oggettivi e insuperabili ritardi nella conclusione della procedura di affidamento del contratto, è consentito, per il tempo strettamente necessario alla conclusione della procedura, prorogare il contratto con l'appaltatore uscente qualora l'interruzione delle prestazioni possa determinare situazioni di pericolo per persone, animali, cose, oppure per l'igiene pubblica, oppure nei casi in cui l'interruzione della prestazione dedotta nella gara determinerebbe un grave danno all'interesse pubblico che è destinata a soddisfare. In tale ipotesi il contraente originario è tenuto all'esecuzione delle prestazioni contrattuali ai prezzi, patti e condizioni previsti nel contratto...»;*

VISTA la nota prot. n. 294 del 3.4.2026, con la quale è stato richiesto alla ditta Verona 83 s.c.r.l. di manifestare la disponibilità a garantire il servizio in essere sino alla data del 10.5.2026 ovvero per il tempo necessario all'ultimazione della nuova procedura di affidamento;

VISTA la nota della ditta Verona 83 s.c.r.l. del 3.4.2026, indirizzata alla scrivente per mezzo di posta elettronica, con la quale la ditta ha confermato la propria disponibilità a eseguire il servizio in oggetto sino al termine indicato dai Musei;

VISTA la determina n. 20 prot. n. 407 del 29.4.2026, con la quale è stata disposta la proroga tecnica ai sensi dell'art. 120, comma 11 del d.lgs. 36/2023 del contratto prot. n. 818 del 31.12.2025, stipulato con la ditta Verona 83 s.c.r.l. sino alla data del 10.5.2026 senza alcuna variazione in termini finanziari, sussistendo la relativa capienza economica nell'importo già impegnato;

CONSIDERATO che a seguito di verifica esperita dagli Uffici in merito al servizio erogato dalla ditta Verona 83 s.c.r.l. e l'impegno di spesa già disposto di cui al contratto prot. n. 818 del 31.12.2025, si è





Ministero della cultura

DIREZIONE GENERALE MUSEI
MUSEI ARCHEOLOGICI NAZIONALI DI VENEZIA E DELLA LAGUNA

accertata un'ulteriore disponibilità finanziaria che consente di garantire il servizio in oggetto sino alla data del 15.5.2026;

VISTA la nota della ditta Verona 83 s.c.r.l., indirizzata alla scrivente a mezzo posta elettronica ordinaria in data 8.5.2026, con la quale la stessa ditta, precedentemente contattata per le vie brevi, ha confermato la propria disponibilità a eseguire il servizio in oggetto sino al termine indicato dai Musei del 15.5.2026;

CONSIDERATA quindi la necessità di rettificare parzialmente la determina n. 20 prot. n. 407 del 29.4.2026 con cui è stata disposta la proroga tecnica ai sensi dell'art. 120, comma 11 del d.lgs. 36/2023 del contratto prot. n. 818 del 31.12.2025, indicando quale termine la data del 15.5.2026 ovvero sino al tempo necessario all'ultimazione della nuova procedura di affidamento;

CONFERMATO che la proroga tecnica consente di garantire la continuità del servizio di *supporto all'accoglienza e vigilanza del pubblico* è essenziale per i Musei e non può subire interruzioni e che la proroga stessa verrà disposta per il solo tempo strettamente necessario a garantire la conclusione della procedura di individuazione del nuovo operatore economico;

ACCERTATA la capienza necessaria sulla relativa Voce di Bilancio;

DETERMINA

1) di disporre ai sensi dell'art. 120, comma 11 del d.lgs. 36/2023, la proroga tecnica del contratto prot. n. 818 del 31.12.2025, stipulato con la ditta Verona 83 s.c.r.l. con sede legale in via Enrico Fermi n. 61, 37136 Verona, VR, C.F. e P. IVA e N. Reg. Impr. VR: 01612900231 per l'acquisizione *del servizio di supporto all'accoglienza e vigilanza del pubblico*, sino alla data del 15.5.2026 ovvero sino al tempo necessario all'ultimazione della nuova procedura di affidamento con conseguente rettifica parziale della determina n. 20 prot. n. 407 del 29.04.2026;

2) di confermare che il corrispettivo della proroga tecnica trova copertura nell'impegno di spesa di cui alla determina di aggiudicazione n. 28 prot. n. 802 del 30.12.2025;

3) di provvedere, ai sensi del d.lgs. 36/2023, artt. 27 e 28, alla pubblicazione nella sezione Amministrazione Trasparente in "Determine a contrarre" e nel Portale Amministrazione Trasparente del Ministero della Cultura (PAT) liberamente scaricabile nella sezione "Bandi di Gara e Contratti".

Venezia, 8 maggio 2026

La direttrice
dott. Marianna Bressan

